



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVANOLOGGIO
A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER L’AZIENDA USL DELLA ROMAGNA E L’IRST DI
MELDOLA**

PROGETTO TECNICO

INDICE

1. OGGETTO	2
2. PRINCIPALI ELEMENTI	2
3. CRITERI AMBIENTALI	3
4. SOGGETTI ADERENTI.....	5
5. STRUMENTO D'ACQUISTO	5
6. DURATA DELLA CONVENZIONE E DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA	6
7. BENCHMARK.....	6
8. ANALISI DELLA DOMANDA	7
9. ANALISI DELL'OFFERTA	7
10. DIVISIONE IN LOTTI.....	8
11. BASI D'ASTA E OFFERTA ECONOMICA.....	8
12. CALCOLO DEL COSTO DELLA MANODOPERA	9
13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	9
14. SOPRALLUOGO E CAMPIONATURA	10
15. OFFERTA TECNICA	10
16. OFFERTA ECONOMICA.....	11
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	12
17.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO	12
17.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO	13
18. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	14
19. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	14

1. OGGETTO

La presente iniziativa ha per oggetto l'affidamento del servizio di noleggio e sanificazione di biancheria piana, materasseria e biancheria confezionata nonché noleggio, ricondizionamento e sterilizzazione di dispositivi medici in tessuto tecnico riutilizzabile (TTR) per l'allestimento del teatro operatorio per **l'Azienda USL della Romagna (ambito territoriale di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini,) e per Istituto Tumori della Romagna IRST di Meldola.**

L'Agenzia Intercent-ER ha già effettuato 4 iniziative per l'affidamento di tale servizio:

- 2010, iniziativa destinata all'Azienda USL di Ferrara
- 2014, iniziativa destinata all'Azienda USL di Piacenza
- 2015, iniziativa destinata all'Azienda USL di Bologna e allo IOR
- 2017, iniziativa destinata alle Aziende USL e ospedaliere di Modena e Parma e alle Aziende USL di Reggio Emilia, Imola e Ferrara.

Con l'indizione della presente procedura si intende completare il processo di standardizzazione del servizio sull'intero territorio regionale già avviato dall'Agenzia con l'iniziativa del 2015.

Ai sensi del DPCM 24 dicembre 2015, la categoria merceologica del servizio di lavanderia per gli enti del Servizio sanitario nazionale è stata inserita tra le categorie di beni e servizi per l'acquisto dei quali le Amministrazioni statali centrali e periferiche dovranno ricorrere ai Soggetti Aggregatori.

2. PRINCIPALI ELEMENTI

Si sintetizzano di seguito i principali elementi che caratterizzano l'iniziativa di gara in oggetto:

- **Estensione del servizio di distribuzione automatizzata delle divise:**
 - L'AUSL della Romagna possiede già un sistema di distribuzione automatizzata delle divise. Nell'ambito della presente procedura, sarà richiesto agli operatori economici:
 - l'installazione obbligatoria dei sistemi di distribuzione automatizzata nelle aree in cui sono già presenti;
 - l'installazione obbligatoria di ulteriori sistemi di distribuzione automatizzata nelle aree segnalate dall'AUSL e dall'IRST;
 - l'installazione facoltativa in capo al Fornitore di ulteriori sistemi di distribuzione automatizzata in aree individuate dall'AUSL e/o in aree individuate dal Fornitore.
- **Introduzione di significativi elementi per la riduzione degli impatti ambientali:**

Al fine di ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione dell'appalto, come previsto dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione del 2008.

- **Prezzi di riferimento ANAC 2017:**

Nel 2017 ANAC ha approvato i prezzi di riferimento del servizio di lavanolo/lavanderia, la cui metodologia è stata adottata in collaborazione con ISTAT.

L'importo a base di gara è stato pertanto calcolato considerando i prezzi di riferimento per il servizio di lavanolo pubblicati dall'ANAC nella Delibera n. 842 del 27/07/2017.

3. CRITERI AMBIENTALI

Al fine di ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione dell'appalto, come previsto dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione del 2008, il progetto di gara è stato redatto tenendo conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) *"Elementi di sostenibilità ambientale relativi all'affidamento del servizio integrato di ricondizionamento, logistica e noleggio di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità, nonché dei dispositivi medici sterili"*, approvati con DM 09 dicembre 2020, e pubblicati in G.U. n. 2 del 04 febbraio 2021 oltre che dai CAM tessili contemplati dal medesimo DM.

Nella presente iniziativa si sono, pertanto, inseriti elementi di sostenibilità ambientale per tutte le fasi procedurali: requisiti di selezione dei candidati, specifiche tecniche, clausole contrattuali e criteri premianti anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Di seguito in dettaglio gli elementi inseriti:

SPECIFICHE TECNICHE MINIME PREVISTE NEL CAPITOLATO TECNICO

- ***Prodotti tessili***

Rispondenza ai CAM Tessili Allegato 3 del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 di adozione dei "Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili (aggiornamento dei CAM per l'acquisto di prodotti tessili, Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011) in particolare a quanto previsto all'allegato 5.13 del capitolato di gara;

- ***Materassi e guanciali***

- Possesso sui materassi e i guanciali della certificazione CE per i dispositivi medici e delle omologazioni di legge (Classe 1 IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) I
- imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili
- fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®

- ***Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche***

L'/Gli impianto/i con il/i quale/i si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo.

- **Detergenti e "sistemi a più componenti" (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessuti**

Per il trattamento degli articoli oggetto del servizio, utilizzo di prodotti in possesso del marchio di qualità **ecologica** Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detergenti e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D del DM, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025

ULTERIORI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE OGGETTO DI VALUTAZIONE TECNICA

- **Riduzione dell'impatto ambientale**
 - esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di interventi di efficientamento energetico a seguito dei quali sono stati ottenuti certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) o altri eventuali incentivi fiscali per almeno uno degli stabilimenti dove verranno processati gli articoli;
 - utilizzo di energia elettrica nell'ultimo anno prodotta da fonti rinnovabili (mediante autoproduzione e/o acquisto) al 100%.
- **Capi in possesso di etichette/certificazioni ambientali**
 - ✓ Minore contenuto di sostanze pericolose dei prodotti tessili - Almeno il 50% dei capi certificati Oeko-TEX Standard 100 di cui all'Allegato 6, foglio "6.3 Capi certificati";
 - ✓ Contenuto di fibre biologiche dei prodotti tessili in fibre naturali sulla biancheria piana – Capi con contenuto di fibra biologica sul totale di fibra naturale superiore o uguale al 50%
- **Clausole contrattuali**
 - Gestione del rischio e controllo della biocontaminazione, durante tutta la durata dell'appalto il fornitore dovrà garantire un livello costante di qualità microbiologica dei tessuti trattati, mediante un'accurata valutazione dei rischi, un sistema di monitoraggio e controllo della biocontaminazione che coinvolga l'intero processo di pulizia dei capi, dall'ingresso dei tessuti fino alla consegna degli stessi all'utente finale. conforme alla norma tecnica UNI EN 14065.
 - Sistema di gestione ambientale durante tutta la durata dell'appalto: il fornitore deve mantenere attivo il sistema di gestione ambientale (effettuando valutazione degli aspetti ambientali, programma di miglioramento..) in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un

sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1.

ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE PREVISTI NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

- **Clausola sociale di riassorbimento della manodopera**
A norma del protocollo siglato tra l'Assessorato Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna e le OOS, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nella nuova Convenzione, l'aggiudicatario della Convenzione è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato 13 – Elenco personale.
- **Rating di legalità**
È prevista l'attribuzione del punteggio al concorrente in possesso del rating di legalità, secondo quanto previsto dal Regolamento attuativo in materia di rating di legalità di cui alla Delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 dell'AGCM al fine di premiare le imprese dotate un rating di legalità, che comprova il rispetto di elevati standard di legalità nello svolgimento del business aziendale.

ULTERIORI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE OGGETTO DI VALUTAZIONE TECNICA

- **Possesso della certificazione SA8000.** È prevista l'attribuzione del punteggio al concorrente in possesso della certificazione SA8000 al fine di **premiare** un'organizzazione che si impegni al **rispetto delle regole dell'etica del lavoro** e ricusi apertamente tutte le condizioni lavorative caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dall'iniqua retribuzione e dall'insalubrità del luogo di lavoro.

4. SOGGETTI ADERENTI

La presente iniziativa è rivolta all'Azienda USL della Romagna e all'IRST di Meldola.

5. STRUMENTO D'ACQUISTO

L'affidamento della procedura avverrà mediante procedura aperta a seguito della quale, con l'aggiudicatario di ciascun lotto, verrà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, l'Agenzia si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER).

6. DURATA DELLA CONVENZIONE E DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA

La durata della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è stata definita per garantire all'Azienda USL della Romagna e all'IRST di Meldola sottoscrivere contratti di congrua durata, tenuto conto anche delle peculiarità del servizio e dei tempi di ammortamento dei sistemi di distribuzione automatizzata richiesti ed offerti dal fornitore aggiudicatario.

La Convenzione avrà una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

Gli Ordinativi di fornitura avranno una durata di 60 mesi e decorreranno dalla data di avvio dell'appalto, da intendersi come la data di presa in carico del servizio da parte del Fornitore aggiudicatario, già stimato nell'Atto di regolamentazione di cui al paragrafo 20 del Capitolato tecnico. L'ordinativo di fornitura dovrà pertanto recare una clausola che rimandi, motivandone le ragioni, l'effettivo avvio dell'appalto. Tale avvio, una volta perfezionate tutte le condizioni, sarà fatto risultare nell'Atto di regolamentazione di cui sopra, sottoscritto dalle Azienda contraente e dal Fornitore.

Gli ordinativi di fornitura potranno essere emessi fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore complessivo a base d'asta della gara.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

7. BENCHMARK

Al fine di acquisire una visione complessiva relativamente alle caratteristiche strategiche delle gare aventi ad oggetto i servizi integrati di lava-noleggio per le Aziende sanitarie e di effettuare l'analisi dei prezzi, volta alla determinazione delle basi d'asta, è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate dai Soggetti aggregatori che di seguito si riportano:

- ARS Liguria 2014;
- So.Re.Sa. Campania 2015.
- ARCA (oggi ARIA) Lombardia 2016;
- DRCA Lazio 2016;

- CRC Sardegna 2017;
- SUA Calabria 2018;
- ESTAR Toscana 2019
- SUA Marche 2021;

8. ANALISI DELLA DOMANDA

L'analisi della domanda è stata effettuata attraverso:

- studio del contratto in essere per l'Azienda USL della Romagna e l'IRST;
- invio di un questionario di rilevazione dei fabbisogni al fine di acquisire
 - dati sui consumi relativi all'ultimo anno di riferimento (2019);
 - specifiche tecniche relative ai capi in noleggio oggetto del contratto (biancheria piana, biancheria confezionata per il personale sanitario e per il 118 e gli elicotteristi, biancheria confezionata in antipulviscolo e dispositivi in TTR);
 - mappatura dei sistemi di distribuzione automatizzata già presenti e informazioni sull'integrazione obbligatoria e facoltativa richiesta;
 - elenco di tutti i presidi dell'Azienda USL della Romagna e delle sedi dislocate dell'IRST;
 - dati di riferimento relative alle voci di costo dell'offerta economica.

9. ANALISI DELL'OFFERTA

Al fine di approfondire i principali elementi che contraddistinguono l'iniziativa di gara ed acquisire elementi utili dal mercato per la definizione della documentazione di gara, nel mese di marzo l'Agenzia ha condotto una consultazione preliminare di mercato tramite conference call via web con gli operatori economici del settore.

L'invito alla consultazione è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia e sono stati invitati a partecipare alla consultazione gli operatori economici che hanno manifestato interesse. Successivamente all'incontro, gli operatori, hanno fatto pervenire all'Agenzia Intercent-ER le proprie osservazioni in merito a quanto condiviso nella conference call via web oltre che un questionario compilato con le risposte relative a specifici quesiti su elementi di sostenibilità ambientale e sociale presenti nei CAM di recente pubblicazione sulla G.U. n. 2 del 04 febbraio 2021 sul servizio integrato di lava-nolo.

Il dialogo tecnico con gli operatori economici del settore ha costituito uno strumento fondamentale di confronto con il mercato della fornitura, anche in considerazione dell'introduzione di elementi rilevanti di automazione nel servizio e di sostenibilità ambientale per la realizzazione dell'appalto.

10. DIVISIONE IN LOTTI

Alla luce del considerando 78 e dell'art. 46 della direttiva europea, che riconoscono alle stazioni appaltanti la libertà di decidere l'oggetto e la dimensione dei lotti, si è deciso di impostare la gara in un lotto unico. Si ritiene infatti che, per le caratteristiche intrinseche dell'appalto e per la sua complessità non sia concretamente ipotizzabile un frazionamento in lotti. L'accorpamento in un unico lotto di gara tiene conto:

- del percorso di unificazione avviato con L.R. n. 22/2013 che ha previsto l'istituzione dell'Azienda unica della Romagna (nelle quale sono confluite le quattro preesistenti Aziende UU.SS.LL. di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini);
- della necessità di garantire un'omogeneità del servizio su tutto il territorio dell'AUSL della Romagna, che tenga anche conto della flessibilità con cui le diverse figure professionali sono gestite tra i diversi ambiti territoriali;
- per quanto riguarda l'IRST, del fatto che nelle sue sedi secondarie, dislocate presso gli ambiti territoriali dell'AUSL (Cesena, Forlì e Ravenna), è previsto l'utilizzo congiunto di attrezzature, personale, spazi, ecc..

11. BASI D'ASTA E OFFERTA ECONOMICA

Per l'analisi dei prezzi, volta alla determinazione delle basi d'asta, si è tenuto conto del benchmark effettuato con le iniziative di acquisto bandite dagli altri Soggetti aggregatori e dei prezzi di riferimento di ANAC del 2017 (per le voci relative alle giornate di degenza ordinaria, DH medici e chirurgici e canone delle divise del personale sanitario).

La base d'asta complessiva della gara, per tutta la durata degli ordinativi di fornitura, è pari ad euro € 55.233.200,00. L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza complessivi pari ad **€ 25.200,00** come riportato al successivo paragrafo del DUVRI .

E' stata prevista l'opzione ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice in un periodo di 12 mesi pari ad euro 11.046.640,00.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo	Opzione 12 mesi
1	Servizi integrati di lavanoleggio	98310000-9	P	44.186.560,00	8.837.312,00

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo	Opzione 12 mesi
2	Logistica	98311000-6	S	11.046.640,00	2.209.328,00
Importo complessivo				55.233.200,00	11.046.640,00

L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze, è pari a € 66.305.040,00.

12. CALCOLO DEL COSTO DELLA MANODOPERA

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Agenzia ha stimato pari a circa il 9% del valore dell'appalto.

Tali costi sono stati stimati sulla base dei seguenti elementi:

- Personale, CCNL, qualifica, livello, mansione, ore settimanali di impiego, anzianità lavorativa del personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio;
- Costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle del Ministero del lavoro delle Politiche sociali.

13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione all'iniziativa sono richiesti i seguenti requisiti:

- **Requisiti di idoneità:**
 - ✓ Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - ✓ Requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
- **Requisiti di capacità tecnico professionale:**
 - ✓ Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi: Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2018-2019-2020) almeno cinque contratti per servizi di lavanoleggio o servizi analoghi a quelli oggetto della gara, di cui due realizzati esclusivamente in strutture ospedaliere pubbliche e/o private;
 - ✓ Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalente relativa all'attività di cui al codice EA39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizi integrati di lava-noleggio;

- ✓ Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalente relativa all'attività di cui al codice EA 39 ovvero alla EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1, idonee, pertinenti e proporzionate al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio;
- ✓ Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione e controllo della biocontaminazione alla norma UNI EN ISO 14065 relativa all'attività di cui al codice EA39 e secondo le linee guida RABC di Assosistema, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessuti trattati in lavanderia - sistema di controllo della biocontaminazione.

14. SOPRALLUOGO E CAMPIONATURA

In ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto è previsto l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi di cui all'Allegato 5.12 – Distribuzione automatizzata, colonna "Mappatura" e "Integrazione obbligatoria", fermo restando che l'operatore economico potrà richiedere la visione degli ulteriori luoghi per i quali è prevista l'integrazione facoltativa. Il sopralluogo è previsto al fine di garantire all'operatore economico una corretta formulazione dell'offerta, prendendo visione dei luoghi e delle strutture presso le quali dovrà fornire i sistemi di distribuzione automatizzata dei capi.

È inoltre prevista la presentazione della campionatura per alcuni prodotti di biancheria confezionata (divise del personale sanitario e operatori del 118 ed elicotteristi) e i dispositivi in TTR.

15. OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica dei concorrenti dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica (progetto) che deve contenere tutti gli elementi per la valutazione dei criteri discrezionali;
- b) Allegato 6, opportunamente compilato, per la valutazione dei criteri quantitativi/tabellari a latere del quale occorre allegare la documentazione a comprova di quanto dichiarato;
- c) schede tecniche dei sistemi di distribuzione divise e raccoglitori sporco offerti;
- d) riproduzione fotografica di tutta la biancheria confezionata richiesta nell'All. 5.5 "Descrizione biancheria confezionata", All. 5.6 "Descrizione Biancheria confezionata 118 ed elicotteristi", All. 5.9 "Biancheria confezionata antipulviscolo" ed All. 5.10 "TTR". La foto di ogni capo dovrà riportare la denominazione ed il riferimento presente nei rispettivi allegati;

- e) riproduzione fotografica di tutta la biancheria piana richiesta negli appositi allegati, la foto di ogni capo dovrà riportare la denominazione ed il riferimento presente negli allegati;
- f) piano di dismissione dei sistemi automatizzati unitamente al piano graduale di fornitura dei sistemi di distribuzione automatizzata delle divise e raccoglitori dello sporco. Il piano di dismissione ed attivazione dovrà essere realizzato per singolo ambito e dovrà tenere a riferimento le tempistiche previste nel capitolato al paragrafo 20.

16. OFFERTA ECONOMICA

Per la formulazione dell'offerta economica ciascun concorrente dovrà esprimere un prezzo unitario per ciascuna delle voci di costo di seguito riportate:

Voce	Descrizione	Basi d'asta unitarie
1	Giornate di degenza ordinaria per l'AUSL della Romagna	€ 4,892
2	Giornate di degenza ordinaria per l'IRST	€ 4,892
3	Giornate di day hospital (DH) medici, chirurgici per l'AUSL della Romagna	€ 3,432
4	Giornate di day hospital (DH) medici, chirurgici per l'IRST	€ 3,432
5	Trattamenti dialitici per l'AUSL della Romagna	-
6	Pazienti oggetto di intervento chirurgico per l'AUSL della Romagna	-
7	Accessi al pronto soccorso per l'AUSL della Romagna	-
8	Canone mese per le divise del personale sanitario/avente diritto per l'AUSL della Romagna	€ 15,60
9	Canone mese per le divise del personale sanitario/avente diritto per l'IRST	€ 15,60
10	Canone mese per le divise del personale 118 ed elicotteristi per l'AUSL della Romagna	-
11	Kg di TTR per l'AUSL della Romagna	-
12	Kg di TTR per l'IRST	-
13	Kg per lavaggio, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà dei degenti e dell'AUSL della Romagna (materiale diverso da quello noleggiato)	-
14	Kg per lavaggio, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà dei degenti e dell'IRST (materiale diverso da quello noleggiato)	-

Tutti i prezzi/canoni offerti di cui sopra dovranno essere al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali.

Il concorrente dovrà inoltre indicare nell'offerta economica:

a) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

b) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. All'offerta economica deve inoltre essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

Per una più rapida valutazione della congruità dell'offerta presentata si chiede ai fornitori di anticipare i giustificativi relativi alle verifiche di anomalia dell'offerta di cui al paragrafo 21 secondo le modalità indicate nel modello di richiesta (Allegato 7.1 – Fac-simile giustificativi offerta economica) allegato alla documentazione di gara.

È prevista la possibilità per il concorrente in gara di offrire prezzi diversi per l'AUSL della Romagna e per l'IRST.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la ripartizione di seguito riportata:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$ dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

17.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il dettaglio dei punteggi tecnici è riportato nel paragrafo 19.1 Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di **sbarramento pari a 36 punti su 70**.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, per la determinazione del coefficiente C_{ai} variabile da zero a uno, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala:

Giudizio	Ottimo	Più che adeguato	Adeguato	Parzialmente adeguato	Scarsamente adeguato	Non adeguato
Coefficiente C_{ai} assegnato	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna "Modalità di attribuzione del punteggio".

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula non lineare concava:

$$C_i = 1 - \left(\frac{P_{offerto}}{Base\ d'asta} \right)^n$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$P_{offerto}$ = valore complessivo offerto dal concorrente *i*-esimo;

Base d'asta = valore complessivo a base d'asta del lotto;

$n = 6$.

18. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, Allegati 9.1 e 9.2 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza complessivi pari ad € 25.200,00, di cui € 7.000,00 rispettivamente per l'ambito di Ravenna e Rimini, € 5.000,00 rispettivamente per Forlì e Cesena e € 1.200,00 per l'IRST.

Tale documento sarà integrato dall'Azienda USL della Romagna e dall'IRST, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

19. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

A norma del protocollo siglato tra l'Assessorato Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna e le OOS, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nella nuova Convenzione, l'aggiudicatario della Convenzione è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato 13 – Elenco personale.

Altre clausole contrattuali di cui al paragrafo criteri ambientali: Gestione del rischio e controllo della biocontaminazione e Sistema di gestione ambientale.